



Decreto Dirigenziale n. 173 del 14/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006 S.M.I. - ART 208 - REVOCA DECRETO DIRIGENZIALE N. 42 DEL 20/01/2014 E DECRETO DIRIGENZIALE N. 25 DEL 23/02/2015 - DITTA ECOLOGIA IAVAZZI SRL CON IMPIANTO DI STOCCAGGIO E RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, UBICATO NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE), ZONA ASI - LOC. CERASO. FOGLIO 24, P.LLA 5237.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 42 del 20/01/2014, pubblicato sul BURC n. 7 del 27 gennaio 2014, è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, a decorrere dal 20/01/2014, l'autorizzazione unica per l'approvazione del progetto e l'autorizzazione alla gestione di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, nonché alle emissioni in atmosfera, ubicato nel Comune di Marcianise (CE) zona ASI loc. Ceraso, su un'area di mq. 7.245 ca, censita al NCT del medesimo Comune al Foglio 24, P.Ila 5237, cat. D1, in favore della ditta ECOLOGIA IAVAZZI P.IVA 04505431215, iscritta alla CCIAA di Caserta al n.260646 del REA a far data dal 07/10/2011, con sede legale in Marcianise (CE) zona ASI - loc. Ceraso, legalmente rappresentata dal sig. Iavazzi Francesco, nato a Caserta il 29/08/1967, C.F. VZZFNC67M29B963B;
- con D.D. n. 25 del 23/02/2015, pubblicato sul BURC n. 14 del 02/03/2015, è stata rilasciata, in favore della ditta in argomento, l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'impianto fino al 20/1/2024;
- con propria nota, prot. n. 0008608 del 08/01/2014, è stata inoltrata alla competente Prefettura di Caserta la richiesta di informazione antimafia, ai sensi del D. Lgs. 159/2011.

Rilevato che

- la Prefettura di Caserta con nota prot. n. 0045688/12.B.16/ANT/AREA 1[^] del 13/08/2015, acquisita al prot. regionale n. 0565278 del 14/08/2015, ha trasmesso l'informazione antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011, nella quale si legge che "nei confronti della società ECOLOGIA IAVAZZI SRL con sede in Marcianise (CE) e di IAVAZZI Francesco nato il 29/8/1967 a Caserta (amm.re unico), allo stato degli accertamenti, **sussistono** le situazioni di cui all'art. 84, comma 4 e all'art. 91, comma 6 del D. Lgs. 6/9/2011 n. 159".

Considerato che

- con D.D. n. 113 del 05/07/2013, pubblicato sul BURC n. 38 del 15 luglio 2013, è stato approvato, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, il Piano di Caratterizzazione con prescrizioni del sito sul quale insiste l'impianto di rifiuti, le cui attività svolte in contraddittorio sono state affidate per la validazione all'ARPAC - Dipartimento provinciale di Caserta;
- con il D.D. n. 25 del 23/02/2015 è stato rettificato il precitato D.D. n. 113 del 05/07/2013 integrando lo stesso con la Relazione di validazione n. 92/TF/14 dell'ARPAC, quale parte integrante e sostanziale del medesimo D.D. n. 113/2013, affidando all'ARPAC la validazione delle attività fino alle operazioni di bonifica del sito sul quale insiste l'impianto realizzato, prescrivendo alla ditta:
 - l'obbligo di proseguire con la messa in sicurezza, tenendo in funzione l'impianto di trattamento delle acque sotterranee (pump & treat);
 - l'obbligo di proseguire con il monitoraggio mensile (ad oggi solo per il parametro tetracloroetilene) a tutti i composti organo alogenati (alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni, alifatici alogenati cancerogeni), atteso il superamento della CSC (Concentrazione Soglia di Contaminazione) anche per il parametro 1,1-dicloroetilene nel campione di acqua sotterranea.

Ritenuto

- che al punto 5.2 del dispositivo del D.D. n. 42 del 20/01/2014 è stato stabilito che “l'autorizzazione è subordinata all'esito dell'informativa antimafia richiesta alla Prefettura di Caserta, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione immediata dell'efficacia della presente autorizzazione”;
- che al punto 7 del dispositivo del D.D. n. 25 del 23/02/2015 è stato confermato che “l'autorizzazione è subordinata all'esito dell'informativa antimafia richiesta alla Prefettura di Caserta, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione”;
- per quanto sopra esposto di dover revocare, come atto dovuto e con effetto immediato il D.D. n. 42 del 20/01/2014 e il D.D. n. 25 del 23/02/2015, ad eccezione del punto 5 e del punto 6 del dispositivo, relativo alle operazioni di bonifica.

Dare Atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1411 del 27/07/2007, pubblicata sul BURC n.46 del 20 Agosto 2007;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 “*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “A”;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “1”;
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della UOD “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta” della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema” alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” di Caserta e della formale dichiarazione resa dalla Dirigente sull'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013 e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 15 ottobre 2014;

DECRETA

1. di **ritenere** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **revocare con effetto immediato**, sulla base del riscontro positivo dell'informazione antimafia rilasciata dalla Prefettura di Caserta ai sensi del D. Lgs. 159/2011, il Decreto Dirigenziale n. 42 del 20/01/2014, pubblicato sul BURC n. 7 del 27 gennaio 2014 ed il Decreto Dirigenziale n. 25 del 23/02/2015, pubblicato sul BURC n. 14 del 02/03/2015, ad eccezione del punto 5 e del punto 6 del dispositivo, relativo al Piano di Caratterizzazione, di cui al Decreto Dirigenziale n. 113 del 05/07/2013, pubblicato sul BURC n. 38 del 15 luglio 2013, così come riportato in narrativa;

3. di **notificare** il presente provvedimento alla ditta ECOLOGIA IAVAZZI SRL;
4. di **inviare** copia del presente atto, per quanto di rispettiva competenza, a: Sindaco del Comune di Marcianise (CE), ASL/CE - UOPC di Marcianise (CE), ASI di Caserta, ATO2 Napoli - Volturno, Provincia di Caserta, ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;
5. di **trasmettere** copia dello stesso, ai sensi dell'art. 212 del D. lgs. 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58 - 80143 - Napoli;
6. di **inviare** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, alla Prefettura di Caserta e, per il prosieguo di competenza, all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale.
7. di **inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim